



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RISORSE UMANE
Settore Reclutamento e Selezioni

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 16 e 24;
- VISTO** il Codice Etico emanato dall'Università degli Studi di Palermo con il D.R. 2741 del 18.07.2014 e modificato all'art. 7, con il D.R. n. 1693 del 13.05.2019;
- VISTO** il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari", a norma dell'art. 16 della legge 240/2010;
- VISTA** la delibera ANVUR del 13 settembre 2016 n.132 relativa a "*Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari*" ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;
- VISTO** l'atto d'indirizzo della Ministra Fedeli (prot. n.39 del 14.05.2018) avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione - Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, con riferimento al comma 1 del paragrafo "*Reclutamento*" della Parte seconda: Interventi da parte delle Università, nel quale si fa riferimento alle procedure di cui all'art 24 comma 6;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge Bilancio 2019) e s.m.i. e in particolare l'art. 1 comma 401 lett.) b);
- VISTO** il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 (commi 5 e 6) della Legge n. 240/2010, emanato con il D.R. n. 3250 del 28.10.2020;
- VISTO** il D.L. 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, art. 5 comma 2;
- VISTO** il D.M. n. 84 del 14 maggio 2020 relativo al "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione -- seduta del 25 febbraio 2021;
- VISTA** la delibera n. 05.01 del 15.04.2021 relativa a "*Programmazione docenti - anno 2021*", con la quale il Consiglio di Amministrazione, visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, delibera del 15.04.2021, ha approvato l'avvio delle procedure relative alla copertura di posti di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 c.6 della Legge 240/2010;
- VISTO** il Decreto MUR n. 561 del 28 aprile 2021 relativo al "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" con il quale è stato definito il riparto tra le Università delle ulteriori risorse stanziare dal Ministero;
- VISTA** la nota del MUR prot. n. 132595 del 19.12.2021;
- VISTA** la delibera n. 05/02 - seduta del 21 dicembre 2021 relativa a "*Programmazione docenti 2021 – seconda tranche piano straordinario associati*", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di indizione di n. 42 procedure di Professore di seconda fascia a valere sui **Piani Straordinari** - ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010;
- VISTA** la delibera del 12/01/2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche ha approvato l' avvio di una procedura relativa alla copertura di n. 1 posto di professore associato ai sensi dell'art. 24 c.6 della Legge 240/2010 S.C. 13/D2 – S.S.D. SECS-S/03;



VISTA la delibera n. 05.01 del 24/03/2022 relativa a “*Seconda trance piano straordinario associati 2021 – 1 posto Dipartimento SEAS*” ha approvato l’avvio della procedura sopra indicata a valere sulle risorse del Piano straordinario associati ai sensi del Decreto MUR n. 561 del 28/04/2021

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure

L’Università degli Studi di Palermo, indice, presso il Dipartimento e per il settore di seguito indicato, la procedura di valutazione comparativa relativa alla copertura di **n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia** da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in servizio presso l’Università degli Studi di Palermo che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010;

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE

POSTI: n. 1

Area CUN: 13 Scienze Economiche e Statistiche

Settore Concorsuale: 13/D2 – Statistica Economica

Settore Scientifico-Disciplinare: SECS-S/03 – Statistica Economica

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche

Funzioni da svolgere - Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il Dipartimento chiede una figura di professore di seconda fascia che sia in grado di assumere un impegno didattico e scientifico nel settore scientifico disciplinare SECS-S/03 – STATISTICA ECONOMICA. L’impegno didattico dovrà essere assunto nei Corsi di insegnamento del settore "Statistica economica" presenti nei Corsi di Laurea, anche su sedi decentrate e con insegnamenti in lingua Inglese, attivati dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche. L’impegno scientifico dovrà riguardare gli argomenti contenuti nella declaratoria del SSD SECS-S/03 – Statistica economica, assicurando una produzione scientifica di rilevanza internazionale.

Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:

si farà riferimento all’art. 12 del Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei professori di I e II fascia, emanato con il D.R. 3250 del 28.10.2020.

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Competenze linguistiche: Inglese

Art. 2

Domanda di ammissione

Alle citate procedure valutative partecipano i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Università degli Studi di Palermo, che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010 per i settori concorsuali e per le funzioni di cui al citato art.1.



I candidati dovranno compilare la domanda di ammissione alla procedura che dovrà essere stampata, firmata, scansionata e trasmessa entro le ore 23.59 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando all'Albo di Ateneo, tramite posta certificata (PEC), inviando, da un indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo pec@cert.unipa.it avente come oggetto: n. 1 posto di Professore di II fascia – 2022PA13D2 e indicando il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare.

E' possibile suddividere la trasmissione in invii multipli (dimensione massima di ogni email 20 megabyte).

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68 e, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali problemi di ricezione della PEC non imputabili alla stessa.

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) e email;
- recapito telefonico personale;
- il possesso dei requisiti indicati all'art. 2;
- la procedura per la quale viene presentata l'istanza di partecipazione;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al

Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della legge 240/2010.

Il candidato, oltre alla domanda di partecipazione, dovrà inoltrare secondo le medesime modalità:

- documento di riconoscimento (fronte e retro) in corso di validità;
- codice fiscale o tessera sanitaria;
- curriculum, redatto in lingua italiana, della propria attività scientifica e didattica, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e debitamente sottoscritto;
- elenco dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione, numerato datato e firmato (vedi art. 6 del bando);
- elenco delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf, numerato, datato e firmato (non superare il numero indicato all'art.1 del presente bando);
- dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 3 del presente avviso relativamente alle pubblicazioni;
- ogni altro documento richiesto che non sia autocertificabile (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero).

I titoli, nei casi previsti dalla legge, possono essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, o di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, indicando dettagliatamente tutte le informazioni atte a valutare i titoli medesimi.



Solo i dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato lo richieda espressamente ed indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure.

La domanda e gli allegati, relativi alla dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

La scansione dei documenti effettuata da un originale deve essere corredata da dichiarazione di conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Come previsto dall'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 01.01.2012, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 3

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura valutativa, devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato e devono essere inviate, unitamente alla domanda solo **tramite PEC personale** anche in blocchi multipli (dimensione massima di ogni blocco 20 Megabyte).

Le pubblicazioni non inviate **entro i termini** di scadenza dell'istanza di partecipazione non saranno accettate.

Nel caso in cui il candidato presentasse un numero di pubblicazioni eccedenti il numero massimo previsto per la procedura di riferimento, la Commissione valuterà, esclusivamente, quelle previste dalla singola procedura secondo l'ordine elencato dal candidato.

Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori pubblicati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se stampati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se stampati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione dei candidati sotto la propria responsabilità.



Per le pubblicazioni pubblicate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, diversamente tradotte in una delle predette lingue.

I testi tradotti possono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale ai sensi della normativa vigente.

Per i settori riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I file inerenti le pubblicazioni devono essere trasmessi mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R. n. 445/2000).

Art. 4

Esclusione dalla procedura

Il candidato è ammesso alla procedura con riserva.

L'esclusione, per difetto dei requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla valutazione, è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore che verrà notificato all'interessato tramite PEC.

In ogni caso i candidati saranno esclusi nelle seguenti ipotesi:

- mancanza dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente avviso;
- mancata trasmissione/visualizzazione della domanda tramite PEC personale;
- trasmissione della domanda oltre i termini previsti dal bando.

Art. 5

Costituzione della Commissione giudicatrice

Le valutazioni, di cui all' art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, vengono affidate a Commissioni del settore concorsuale o dei settori scientifico disciplinari oggetto della selezione, in subordine, in caso di motivata necessità a Commissioni del macrosettore concorsuale per come definiti nel D.M. 855 del 30.10.2015.

Le Commissioni sono composte da almeno tre professori di Atenei diversi tra loro.

Il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando indica quattro nomi di professori ordinari, non appartenenti all'Ateneo, tra i quali saranno sorteggiati due componenti della Commissione, da parte di funzionari nominati dal Rettore.

Il Dipartimento indica, altresì, il nome del terzo componente che, in mancanza di professori ordinari del Settore Concorsuale in servizio presso l'Ateneo, può essere, nel caso di valutazione per il ruolo di Professore associato, un Professore associato.

I componenti delle Commissioni vengono individuati tra i Professori Ordinari facenti parte delle liste dei Commissari per l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore Concorsuale di appartenenza.

Per i Professori che non sono presenti nelle vigenti liste ministeriali dei Commissari per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, il possesso dei requisiti, coincidenti sia con quelli richiesti per l'inserimento nelle



suddette liste che con quelli di cui alla delibera n.132 del 13.09.2016 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, sarà autocertificato e validato dal Direttore del Dipartimento che ha richiesto la procedura.

Le Commissioni sono nominate con decreto del Rettore pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e le stesse, con il presente avviso, vengono autorizzate a svolgere l'intera procedura in modalità telematica.

La Commissione dura in carica per l'espletamento della singola procedura.

Art. 6

Criteri generali di valutazione dei candidati

1. Le Commissioni formulano le loro valutazioni ai sensi del D.M. 04.08.2011, n. 344 esprimendosi in particolare su:

- a) attività didattica;
- b) pubblicazioni scientifiche;
- c) complesso dell'attività scientifica e curriculare, compresa l'attività istituzionale;
- d) ove previsto, attività assistenziale.

2. Per la valutazione dell'attività didattica, le Commissioni prenderanno in considerazione l'attività svolta nei cinque anni accademici precedenti il presente avviso e, in applicazione dell'art. 3 dello stesso DM 344, faranno esplicito riferimento ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione degli studenti, se disponibili. In tale valutazione sono attribuiti punti solo alle risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità;
- c) documentata partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutorato degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

3. Per le valutazioni di cui al comma 1, da svolgere in relazione al profilo di professore universitario da ricoprire, maggiore peso sarà dato dalle Commissioni alle attività svolte nell'ambito del Settore Concorsuale per il quale è stata conseguita l'Abilitazione Scientifica Nazionale e per il quale viene effettuata la valutazione.

4. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, le commissioni prenderanno in considerazione i lavori pubblicati antecedentemente al presente avviso, in applicazione dell'art. 4 comma 3 del DM 344/2011 facendo esplicito riferimento a:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) apporto individuale del ricercatore nel caso di lavori in collaborazione.



e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le Commissioni possono avvalersi di indicatori bibliometrici di cui al D.M. 04.08.2011, n.344.

5. Per la valutazione dell'attività scientifica e curriculare compresa l'attività istituzionale, le Commissioni faranno esplicito riferimento all'attività svolta considerando in particolare i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) visibilità nella comunità scientifica di riferimento valutata sulla base di criteri individuati dalla Commissione;
- f) impegni istituzionali svolti in Ateneo.

6. La Commissione dovrà valutare la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui sopra, la Commissione si avvale di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal D.M. 07.06.2012 di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

7. La Commissione al termine dei lavori esprime valutazione positiva o negativa sul candidato a maggioranza assoluta.

Art. 7

Termini del procedimento

I lavori delle Commissioni, in ossequio alle disposizioni Ministeriali di cui alla nota del MUR, prot. n. 132595 del 19.12.2021, dovranno concludersi nel più breve tempo possibile in deroga a quanto stabilito dal vigente regolamento in materia.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti e dichiara il nominativo del candidato che ha avuto valutazione positiva. Il decreto è comunicato al candidato ed è trasmesso al dipartimento che ha proposto la procedura.

Il decreto sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento U.E. n. 679 del 2016), per le finalità di gestione della procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.



L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Regolamento, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali--procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07.08.1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dott.ssa Chiara Terranova – Piazza Marina n. 61, 90133 – Palermo – Telefono: 091.23893626-93779– Email: concorsi@unipa.it

Art.11

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente avviso, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 12

Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo

<http://www.unipa.it/albo.html> e sul sito web di ateneo <http://bit.ly/chiamata-art24>

**IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri**